

1

5x1000
l'operazione giusta per aiutare chi ha bisogno.
cod. fisc. 97051510150
Opera San Francesco per i Poveri
Una mano all'uomo, tutti i giorni.

OPERA SAN FRANCESCO
Sono frati cappuccini, offrono mense e dormitori

2

5X MILLE
Un aiuto a i bambini
Bambini in difficoltà? Aiutarli è facile.
Donare il 5 per mille ai bambini è semplice e non costa nulla! Quando compili la tua dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale della Fondazione l'Albero della Vita Onlus che trovi qui sotto. Per chi non sa cosa è, immagina il loro sorriso mentre ti dicono grazie.
Conserva questo numero
0 4 5 0 4 5 5 0 9 6 5

ALBERGO DELLA VITA
Comunità per minori e sostegno a distanza

3

5X MILLE ALL'UNICEF
Salute, scuola, protezione per bambini e adolescenti

UNICEF ITALIA
Salute, scuola, protezione per bambini e adolescenti

4

5 per mille
Oggi casher tu, con un semplice gesto, puoi DONARE LUCE a chi è cieco.
DONA LUCE

UNIONE CIECHI
La onlus aiuta i minorati della vista e i ciechi

A CHI VA IL 5x1000?

ANCHE A BOCCIOFILE E BIRRERIE

NON SOLO VOLONTARIATO E SALUTE: DA QUEST'ANNO LA LISTA DEI DESTINATARI COMPRENDE ANCHE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE, ED È TRIPPLICATA. FRA LE POLEMICHE, MA INTANTO I 700 MILIONI GIÀ DONATI NESSUNO LI HA VISTI

DI FEDERICA CAVADINI

Birreria T.n.t. di Chievo, Deborah Fitness Club di Porto Santo Stefano, Energia Che Ruota di Chieri. Tre nomi a caso in uno sterminato nuovo elenco di destinatari del 5x1000, in cui compaiono anche più di duecento bocciofile, dalla *Bepi Verdolin* di Padova alla *Combatenti* di Como, una discreta rappresentanza di Dopolavoro ferroviario e svariate *Dance and music*. Possibile, sì. Il nesso fra la birreria (con biliardo probabilmente), l'energia rotante e le bocciofile di tutto il Paese è lo Sport che da quest'anno farà concorrenza a Volontariato, Ricerca e Salute per aggiudicarsi la firma dei contribuenti in fondo alla dichiarazione dei redditi. La "firma che non costa nulla", come recita lo slogan di un'associazione non profit. Ma vale centinaia di milioni di euro. Settecento milioni negli ultimi due anni, grazie a un contributo medio procapite di 25 euro.

Per il 2008 c'è una torta di 380 milioni di euro e un'immensa platea di destinatari, il triplo dell'anno scorso: sotto la (nuova) voce Sport si contano infatti 45.800 indirizzi, più della metà del totale, più dei 34 mila enti del volontariato. I campioni del no-profit come *Airc*, *Telethon*, *Unicef* ed *Emergency* dovranno fare i conti con la concorrenza dei vari *Bolero club* di Jerzu o *Dilettanti pesca* di Nervi e l'inevitabile effetto collaterale sarà la polverizzazione del Cinque per mille.

UNA PIOGGIA DI MICROIMPORTI

«Saranno sempre di più i microimporti, già per il 2006 un migliaio di soggetti hanno ricevuto donazioni inferiori ai 50 euro», spiega Aldo Polito, direttore dei servizi ai contribuenti dell'Agenzia delle Entrate. Come si sono inserite bocciofile e birrerie accanto ai "save the children" e agli

istituti di ricerca? Articolo 45 del decreto legge 248/2007: le associazioni dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni diventano possibili destinatari del 5x1000. Detto fatto: il Coni ha consultato il suo Registro e ha fornito l'elenco all'Agenzia delle Entrate. Adesso tocca ai contribuenti scegliere chi sostenere (elenco sul sito www.agenziaentrate.gov.it). In fondo alla dichiarazione - Cud, 730, Unico - possiamo mettere la firma in una delle quattro caselle del 5x1000, per sostenere una specifica associazione occorre indicarne il codice fiscale, senza questo dato il denaro che devolviamo andrà al settore e sarà distribuito ai soggetti (di quel settore) più "votati". L'anno scorso il maggior numero di preferenze è andato all'*Airc* (più di un milione), alle associazioni *Auser* di volontariato (256 mila) e all'*Unicef* (circa 251 mila), e poi ad

5
CERCHIAMO DONATORI DI REDDITO.
Ail

6
SOSTIENI MEDICI SENZA FRONTIERE CON IL 5x1000
Opera di soccorso a popolazioni in crisi in 65 Paesi

7
5x1000 x AIRC = RICERCA
Raccolta fondi per sostenere la ricerca oncologica

8
EMERGENCY
Assistenza medica alle vittime di guerre e povertà

Acli, Emergency, Medici senza frontiere, Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, Fondazione San Raffaele, Ail e Inipa. La prima classifica "sportiva" la conosceremo l'anno prossimo. Intanto nella lista infinita di bocciofile & co. hanno provato a entrarci in molti, chiedere ai centralinisti del Coni per credere. Ma per quest'anno almeno, i giochi sono fatti. «C'è stato un notevole incremento degli affiliati. Ma sono state ammesse soltanto le associazioni sportive dilettantistiche che risultavano presenti sul Registro il 24 marzo», garantisce il Coni. "Soltanto" quelle 45.800. Poteva e potrebbe, l'anno prossimo, andare peggio.

AL VIA I CONTROLLI

«La porta è troppo aperta e molti, come noi, temono una riduzione delle entrate. Ci chiediamo quale sia il meccanismo di controllo, perché alcuni di questi gruppi sportivi sembrano creati apposta per sfruttare l'occasione», sostiene Roberto Salvan, direttore generale del comitato nazionale Unicef (che nel 2006 si è aggiudicato 5,9 milioni). Perplesso è anche Maurizio Montesano, direttore di *Albero della vita*, associazione che utilizzerà i 951.000 euro del 5x1000 - 2006 per realizzare comunità di accoglienza per minori: «Sicuramente anche per alcune società sportive questo aiuto è importante. Ma è vero che il principio ispiratore del 5x1000 era sostenere le onlus che si occupano di soggetti deboli, questa novità delle associazioni sportive in-

trodotta all'ultimo momento fa riflettere». Intanto è lo stesso Coni a volerci veder chiaro sull'improvvisa passione sportiva degli italiani. «Abbiamo iniziato un primo blocco di controlli sulle autocertificazioni, a campione. Verifichiamo l'esistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro», spiega Anna Ragnoli del Coni. Ma i controlli sono appena iniziati: mille posizioni esaminate, su 46mila, e l'ufficio incaricato ha in organico due persone. I giochi, comunque, sono aperti. I colossi del no profit hanno lanciato le campagne pubblicitarie, la caccia "ai donatori di reddito" (lo slogan è dell'Ail, associazione contro le leucemie, nella top ten delle preferenze 2007) è aperta. La prima sfida per tutti è convincere i contribuenti a donare il 5x1000. L'anno scorso lo hanno

fatto 17,7 milioni di italiani. Il 55% delle dichiarazioni è stata consegnata con la preziosa firma. La seconda sfida sarà poi riuscire a farsi pagare.

PAGAMENTI FERMI

Non si è ancora visto un euro del primo 5x1000 (del 2006), un "tesoretto" da 330 milioni di euro. I soldi dovrebbero arrivare a destinazione nel mese di maggio: l'Agenzia delle Entrate ha annunciato di aver raggiunto un accordo con il ministero della Solidarietà sociale per «l'effettiva erogazione dei 192 milioni di euro destinati al volontariato». Gli altri settori verranno pagati dai rispettivi ministeri ma non ci è stato confermato dall'Agenzia delle Entrate se la ragioneria ha passato il denaro ai ministeri. Comunque nel secondo semestre è in calendario anche il pagamento dei fondi 2007: «Non appena verranno determinati gli importi e resi disponibili i fondi».

Considerati i ritardi, alcuni istituti di credito da quest'anno anticipano il denaro assegnato ma non ancora recapitato. *Banca Prossima* (istituto del gruppo Intesa San Paolo per il no profit) ha attivato *Subito 5 per mille*: anticipano il 100% della cifra a tassi variabili tra il 4,8 e il 5,9%, hanno già un migliaio di clienti e stanno erogando 50 milioni di finanziamenti. Non tutti però sono interessati, non Unicef, per esempio: «Non facciamo anticipazioni con costi di interessi. Quindi aspettiamo fiduciosi». Appuntamento a maggio. ←

CHI HA AVUTO DI PIÙ NEL 2006

1	Associazione Italiana Ricerca contro il Cancro	28,00
2	Istituto Europeo di Oncologia	7,84
3	Fondazione San Raffaele	6,68
4	Comitato Italiano Unicef	5,93
5	Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro	5,40

FONTE: AGENZIA DELLE ENTRATE

IN MILIONI DI EURO